



Lezione 21

[/it/de/home/it/de/corsi/1/la-grammatica-teDESCA-leggendo-pirandello/lezioni/21/i-verbi-modali](http://it/de/home/it/de/corsi/1/la-grammatica-teDESCA-leggendo-pirandello/lezioni/21/i-verbi-modali)

I verbi modali

La coniugazione dei verbi modali e di *wissen*

Presente (Indikativ Präsens)

1a/3a persona singolare: (*ich/man*) *kann, muss, soll, darf, mag, will, weiß*

1a/3a persona plurale: (*wir/alle*) *können, müssen, sollen, dürfen, mögen, wollen, wissen*

Passato (Indikativ Präteritum)

1a/3a persona singolare: (*ich/man*) *konnte, musste, sollte, durfte, mochte, wollte, wusste*

1a/3a persona plurale: (*wir/alle*) *konnten, mussten, sollten, durften, mochten, wollten, wussten*

Condizionale (Konjunktiv II)

1a/3a persona singolare: (*ich/man*) *könnte, müsste, sollte, dürfte, möchte, wollte, wüsste*

1a/3a persona plurale: (*wir/alle*) *könnten, müssten, sollten, durften, möchten, wollten, wüssten*

I verbi modali formano tutti il complesso verbale con un infinito. Questo complesso verbale si dispone sintatticamente secondo lo schema abituale delle "parentesi":

a) le voci verbali sono adiacenti in assenza di complementi e in caso di verbo intransitivo: *Ich will schlafen.*

b) le voci verbali sono distanziate in presenza di uno o più complementi, seguendo l'ordine
2a posizione verbo modale coniugato e ultima posizione del verbo all'infinito:

Man konnte es nicht Monsterchen nennen.

Man konnte es nicht Monsterchen nennen. (Non si poteva dirlo un mostriattolo.)

Esaminiamo ora la terza parte del brano di Pirandello per scoprire i verbi modali. Le ultime 200 parole ne contengono quattro:

können, müssen, sollen, dürfen. Non troviamo menzionati: *mögen e wollen.*

Significato e uso dei verbi modali

I verbi modali indicano il modo in cui si compie un'azione. Per comprenderne bene l'uso, è necessario considerare il contesto.

Ti ricordi? Abbiamo lasciato il marito, sbalordito, sulla soglia. Quale scena gli si para davanti? Quale reazione ha?

Il verbo modale *können*

È in questo contesto che il protagonista (*ich*) pronuncia il verbo modale *können*.

Il verbo modale *können* significa ‘potere’.

Ich war's, ich war's; ich war der Tod; ich hatte ihn hier zwischen meinen zwei Fingern und in meinem Hauch; ich konnte alle umbringen.

Ich war's, ich war's; ich war der Tod; ich hatte ihn hier zwischen meinen zwei Fingern und in meinem Hauch; ich konnte alle umbringen. (Ero io, ero io; la morte ero io; la avevo lì, nelle due dita e nel fiato; potevo far morire tutti.)

La capacità sembra essere più fisica e innata che mentale. È come se qualcuno dicesse: *Vögel haben Flügel, Vögel können fliegen.*

Il verbo modale *müssen*

Subito dopo usa il verbo modale *müssen*.

Il verbo modale "*müssen*" significa "necessità" o "forza maggiore" nata da qualcosa al di fuori del soggetto agente. O forse l'io narrante usa il verbo modale "*müssen*" perché avverte una forte costrizione interiore.

Musste ich jetzt nicht alle umbringen?

Musste ich jetzt nicht alle umbringen? (Non dovevo ora far morire tutti?)

Per aggiungere subito dopo:

Aus Gerechtigkeit, nicht aus Hass! Wie der Tod.

Aus Gerechtigkeit, nicht aus Hass! Wie der Tod. (Per esser giusto, non per odio. Come la morte.)

Il verbo modale *sollen*

Ma poi gli viene un dubbio, un'incertezza (*Ungewissheit*). Il protagonista comincia a chiedersi se "deve davvero", tramite il verbo modale "*sollen*", che mette in discussione la necessità e la costrizione di "*müssen*". Forse c'entra una legge, una norma o il principio generale: "*Du sollst nicht töten*". "Non uccidere". È incerto. Ha la libera facoltà di scegliere tra il sì e il no, entrambi ugualmente possibili, ma uno esclude l'altro.

Aber sollte ich denn wirklich – die ganze Menschheit? alle Häuser verwaisen? alle Straßen aller Städte? und alle Wiesen und Felder und die Berge und die Meere? die ganze Erde verwaisen? Das war unmöglich.

Aber sollte ich denn wirklich – die ganze Menschheit? alle Häuser verwaisen? alle Straßen aller Städte? und alle Wiesen und Felder und die Berge und die Meere? die ganze Erde verwaisen? Das war unmöglich. (Ma potevo mai tutta l'umanità? disabitare tutte le case? tutte le strade di tutte le città? e le campagne e i monti e i mari? disabitare tutta la terra? Non era possibile.)

Il verbo modale *dürfen*

Opta per il no. Perché? Perché pensa che non gli sia permesso di 'disabitare tutta la terra'. Utilizza il

verbo modale "*dürfen*" insieme alla negazione, esprimendo così un divieto diretto. Ciò non toglie che si tratti anche della sua volontà diretta. La frase rimane ellittica, ma il suo significato complessivo si intuisce facilmente dal contesto.

Attenzione: in tedesco non esiste la doppia negazione.

Absolut nein, ich durfte keinen mehr, keinen mehr.

Absolut nein, ich durfte keinen mehr, keinen mehr. (E allora no, non dovevo più nessuno, più nessuno.)

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - by /it/de/home
[/it/de/home](#)

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola
<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese
<https://www.francescobelloni.it>